

Determinazione n. 16 dell' 11.02.2015

OGGETTO: liquidazione fattura n. **14329339** del **15.12.2014** alla **Lease Plan Italia S.p.A.** per noleggio autovetture Fiat Punto targate **EN901MR** ed **EN902MR** in dotazione al Comando della Polizia Municipale. - Mese di **DICEMBRE 2014**

L'anno **2015** il giorno **UNDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **09,00**;

Premesso:

- Che** con Delibera di G.C. n. 35 del 30.03.2012, l'Ente stabilì di provvedere al noleggio per 60 mesi, tramite Consip, di n. 2 autovetture da assegnare al Comando della Polizia Municipale in sostituzione dei precedenti veicoli in dotazione;
- Che** nello stesso atto, inoltre, fu impegnato l'importo complessivo occorrente pari ad **€. 43.909,20 oltre I.V.A.**, da imputarsi sul **Cap. 442 - Cod. 1.03.01.02**;
- Che** con determina n. 35 del 30.04.2012 a firma del Dott. Domenico Cristiano, Responsabile del Settore Personale e Istruzione, fu stabilito di procedere al noleggio di n. 2 autovetture Fiat Punto 2012 1.3. Multiject comprensive di tutti gli allestimenti e omologazione/collauda previsti, da affidare in dotazione al Comando della Polizia Municipale di Grumo Nevano;
- Che**, in ossequio a quanto previsto e richiamato dall'art. 26 Legge 23.12.1999 n. 488, l'Ente esercitò la facoltà di utilizzo della convenzione Consip, stipulata in data 11.07.2011 con la Lease Plan S.p.A. con sede in Roma alla Via A. Marchetti n. 105, aderendo poi con nota Prot. n. 1013/P.M. del 29.05.2012 alla stessa ed ordinando la fornitura dei veicoli occorrenti;
- Che** la Lease Plan Italia S.p.A., con ordinativi n. 5133399 del 23.10.2012 e n. 5133609 del 24.12.2012, comunicò la disponibilità delle autovetture Fiat Punto targate EN901MR ed EN902MR, ritirate dall'Ente rispettivamente a partire dal 25 e 26 ottobre 2012;
- Considerato** adesso che la suddetta Società, per i costi di noleggio relativi al mese di **DICEMBRE 2014**, ha trasmesso la fattura:
 - **14329339** del **15.12.2014**, assunta al Prot. Gen. dell'Ente al n. 865 del 22.01.2015, per l'importo di **€. 885,50 i.v.a. compresa.** -

Quanto sopra premesso:

Il Responsabile del V Settore

- Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto** che con Decreto del Sindaco n. 12 del 08.10.2014 - Prot. Gen. n. 12044 del 08.10.2014, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del V Settore;
- Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato** l'articolo 10 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale " *nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria* ", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale " *In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2* ";
- Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (G.U. n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Visto** che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi: " L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222..... Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- Richiamato** l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- Visto** il **CIG n. 42638017E**
- Visto** il **DURC e l'istruttoria validata degli enti contributivi**;
- Vista** la comunicazione del conto dedicato;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA:

- Di liquidare**, imputando la spesa sul **Cap. 442 - Cod. 1.03.01.02 sui R.P. 2014** alla Lease Plan Italia S.p.A., con sede 00148 Roma - via Alessandro Marchetti n. 105 -, la fattura n. **14329339** del **15.12.2014**, per l'importo di **€. 725,82 (i.v.a esclusa)** per i costi di noleggio delle autovetture Fiat Punto targate **EN901MR** ed **EN902MR** per rateo canone finanziario ed assistenza per il periodo **01.12.2014** al **31.12.2014**, mediante bonifico bancario:
- **BANCA INTESA SAN PAOLO - PA: IT - CD: 69 - CIN: G - ABI: 03069 - CAB: 09492 - C.C.: 000010895135**
IBAN: IT69G0306909492000010895135 -
- Di dare atto** che la somma di **€. 159,68** quale **I.V.A. al 22%** dovrà avvenire ai sensi del **comma 629** della legge **190/2014 (legge di Stabilità 2015) -**
- Darsi atto** che per al presente provvedimento fu assegnato il seguente **CIG: 42638017E;**
- Darsi atto** della **partita I.V.A. n. 02615080963** della Lease Plan Italia S.p.A.;
- Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:
[**X**] il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che: a) non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- Di dare atto** che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Vice Commissario Vincenzo Giordano, Responsabile del V Settore - Tel. e fax: 0818339666, e-mail: pmgrumonevano@libero.it
- Di demandare** a successivi provvedimenti la liquidazione della spesa;
- Di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- Di comunicare** al CNIPA, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008, l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente;
- Di trasmettere** il presente provvedimento:
- All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio P.M.
Vice Commissario **Vincenzo GIORDANO**

V Settore - Vigilanza
Determinazione n. 16 dell' 11.02.2015

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall' Ufficio Ragioneria il _____

Il Dipendente Incaricato _____

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano lì _____

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Raffaele Campanile)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
226	1-10-13	885,50	462	R.P. 2014

Data 22/2/15.....



IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Raffaele Campanile)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
 RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi
 ALTRO:

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Raffaele Campanile)